

N° 7 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Nota BredaMenariniBus inerente gara acquisto n° 31 autobus, del 4/01/2002 Prot. n° 100 – Determinazioni.

L'anno duemiladue, il giorno 12 (dodici) del mese di Gennaio, alle ore 10:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE (a.g.) |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE (a.g.) |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO (a.g.) |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE RIFERISCE:

Con deliberazione n° 101 del 27/11/2001 (All. 1) è stata approvata la lettera di invito (e relativo capitolato) riferita alla procedura ristretta ex D.L.vo 158/95 per l'acquisto di n° 31 autobus nuovi di fabbrica.

Al prot. n° 100 del 04/01/2002 (All. 2) è stata assunta una nota BredaMenariniBus con la quale la Società concorrente chiede chiarimenti in merito a quanto riportato al punto 3.1 del capitolato tecnico.

E' necessario, pertanto, controdedurre alla nota citata considerato che per il 16/01/2002, è fissato il termine ultimo di consegna dei plichi contenenti le offerte.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

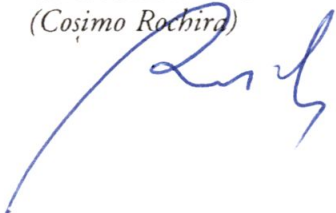
- Visto il rapporto istruttorio;
- Sentito il Direttore;
- Ritenuta necessaria l'adozione di criteri interpretativi che possano scongiurare il pericolo di limitazioni della platea dei concorrenti, peraltro non particolarmente ampia;
- Visto lo Statuto della Società

DELIBERA

- a) di controdedurre alla nota BredaMenariniBus così come riportato nella nota (All. 3) a firma del Direttore e del Presidente;
- b) di notificare la medesima determinazione alle altre tre Società concorrenti al fine di non alterare la "par condicio" fra concorrenti.

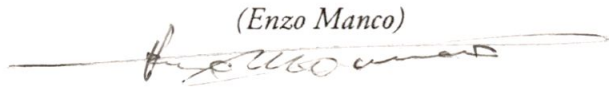
IL SEGRETARIO

(Cosimo Rochira)



IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



ALL. 1

N° 101 del Registro



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Procedura ristretta per l'acquisto di n° 31 autobus nuovi di fabbrica –
Approvazione lettera d'invito-capitolato.**

L'anno duemilauno, il giorno 27 (ventisette) del mese di novembre, alle ore 16:30, in
TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo ed il Responsabile Unità Amministrativa legale e tecnica, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n° 56 del 12/07/2001 è stata indetta una procedura ristretta per l'acquisto di n° 31 autobus nuovi di fabbrica (21 di tipo lungo e 10 di tipo medio) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1), lett. b) del D. L.vo 158/95.

Con l'atto medesimo è stata pure autorizzata la pubblicazione dell'avviso di gara integrale sulla G.U. della Comunità Europea e quello "per estratto" sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Entrambe le pubblicazioni sono avvenute nei termini ed in particolare quella sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" è avvenuta in data 09/09/2001.

Entro il termine del 10/10/2001 sono pervenute n° 5 (cinque) istanze di partecipazione a gara, come risulta dalla nota prot. n° 4233 dell'11/10/2001 (All. 1).

I risultati emersi a seguito di verifica della documentazione presentata dalle Società richiedenti sono racchiusi nel prospetto accluso (All. 2) a firma del Responsabile Unità Legale.

Dallo stesso si evince:

- a) un giudizio favorevole di ammissibilità alla gara per le Società EVOBUS, ICAI, BREDAMENARINIBUS, AUTODROMO;
- b) un giudizio di non ammissibilità per la Società Scania poiché l'istanza di partecipazione è limitata ai 21 autobus di tipo lungo (e quindi con esclusione dei 10 di tipo medio) condizione che risulta in contrasto con quella dell'avviso di gara che prevede la fornitura in un unico lotto dei 31 autobus.

Per l'ulteriore sviluppo della procedura è necessario provvedere all'inoltro degli atti entro il 30/10/2001, per espressa previsione dell'avviso di gara.

A tale ultimo fine è necessario procedere all'approvazione della lettera d'invito-capitolato che dovrà contenere tutte le condizioni poste a regolazione della gara e della fornitura.

Per i fini di cui sopra si propone:

- 1) di inoltrare l'invito a produrre offerta alle quattro Società per le quali è stato formulato un giudizio positivo di ammissibilità (Evobus, Icai, BredaMenariniBus, Autodromo);
- 2) di approvare la lettera d'invito-capitolato acclusa (All. 3) contenente le condizioni regolatrici della gara e della fornitura nonché i criteri di attribuzione dei punteggi cui la Commissione preposta dovrà fare riferimento nella formulazione del proprio giudizio di merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli allegati indicati nella proposta;
- Visto lo Statuto;
- A voti unanimi

DELIBERA

- di ammettere alla prosecuzione della procedura le Società che hanno presentato documentazione completa e conforme alle condizioni contenute nell'avviso di gara (EvoBus, Icai, BradaMenariniBus, Autodromo);
- di approvare l'allegata lettera d'invito-capitolato costituita di n° 24 articoli;
- di autorizzare l'inoltro degli inviti alle quattro Società ammesse alla gara;
- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di gara;
- di dare atto che alla spesa presunta di £ 12.252.038.000, oltre a IVA, si farà fronte:
 - a) per £ 8.806.000.000 con il contributo conto investimenti di pari importo già affidato dalla Regione Puglia;
 - b) per la parte non coperta da finanziamento regionale con le risorse finanziarie da reperire mediante mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP., contrazione già autorizzata con deliberazione n° 56/2001.

IL SEGRETARIO

F/to : (Rochira Cosimo)

IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)

ALL. 2

Via San Donato, 199 - 40127 Bologna (Italy)

Tel. 051-6972111 - Fax 051-6972119 - C.F. 00850280973

FAX N°: SCM/FAX/002.001

DATE: 03.01.2002

TO: AMAT Taranto SpA

Alla cortese attenzione

Ing. Matichecchia

Sig. Enzo Manco

SERVIZIO COMMERCIALE

Ing. Claudio Modelli

Telefax 099-7794247

Total nr. of pages (incl. Transmission sheet): 1

OGGETTO: Gara di appalto per la fornitura di A) n. 21 autobus urbani lunghi e B) n. 10 autobus urbani medi

Anticipiamo nostra lettera prot. SCM/COR/02.002-dc, avente pari oggetto, che provvederemo ad inviarVi in giornata a mezzo raccomandata A.R.

Distinti saluti.

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Progr. Anno n. 100	
del 4 GEN. 2002	
V. Presidente	☐
Cons. re	☐
Dirigente Amm. vo	☒
Dirigente Tecnico	☐
Coordinatore dell'Esercizio	☐
V. Informatica	☐
V. Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☒
Ufficio Regeneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
PREP.	
IN CARICA	
DI 03/01/2002	

BREDAMENARINIBUS SPA

Responsabile Servizio Commerciale

Ing. Claudio Modelli

Claudio Modelli

BredaMenarinibus

R.A. anticipata 1/2 fax

Spettabile
AMAT S.p.A.
Via Cesare Battisti 657
74100 Taranto

Alla cortese attenzione Ing. Giovanni Matichecchia
Sig. Enzo Manco

Bologna, 3 gennaio 2002

Rif.: SCM/COR/02.002-dc

OGGETTO: Gara di appalto per la fornitura di :
A) n 21 autobus urbani lunghi
B) n 10 autobus urbani medi

Con riferimento alla gara in oggetto rileviamo nel Capitolato Tecnico la duplice richiesta che impone ai veicoli offerti, come requisito minimo, il rispetto della normativa Euro 3 sulle emissioni e contestualmente la presenza di sistemi di trattamento dei gas di scarico.

In effetti alcuni propulsori non sono in grado di rispettare i limiti di emissione Euro 3 se non utilizzando anche un sistema di trattamento dei gas allo scarico (EGR=exhaust gas recirculation).

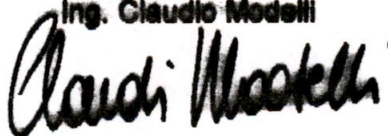
Nei propulsori di concezione più moderna, come ad esempio i motori MERCEDES e DEUTZ utilizzati sui bus Bredamenarini, lo speciale impianto di iniezione a pompanti singoli BOSCH PLD consente di rispettare, con ampio margine, le normative Euro 3 (Dir. 1999/96 e successiva 2000/27), senza alcuna necessità di dover utilizzare un sistema di trattamento per i gas di scarico che, conseguentemente risulterebbe ultroneo e non rispondente ad alcun concreto interesse pubblico, finendo, viceversa, per costituire una illogica ed immotivata fonte di restrizione della platea dei possibili concorrenti. Ritenendo quindi, in definitiva, di ottemperare ai requisiti richiesti, oltretutto con una architettura del motore più semplice, attendiamo pertanto da Voi conferma circa la nostra interpretazione sulla equivalenza tra il sistema propulsore che andremo ad offrirVi e quanto richiesto nel Vostro Capitolato Tecnico.

In attesa di un Vostro positivo riscontro porgiamo distinti saluti ed auguri.

BREDAMENARINIBUS SPA
Responsabile Servizio Commerciale

BredaMenarinibus S.p.A.
via San Donato 190 40127 Bologna
tel. 051 6372111 fax 051 501830
capitale sociale L. 25.000.000.000
iscrizione R.I.A n° 61854
Registro Imprese BO 00550290373
codice fiscale-partita iva 00550290373
p. iva integrata FI 00550290373
E-Mail: bredamenarinibus@breda.it

Ing. Claudio Modelli



ALL.3

Taranto, li 12/01/2002

Prot. Pr. 104/2002

Spett.
BREDAMENARINIBUS
Via S. Donato, 190
40127 Bologna

ANTICIPATA VIA FAX
C.A. ING. C. MODELLI

OGGETTO : riscontro Vs. fax SCM/COR/02.002.dc del 3/1/2002 (prot.az.100 del 4/1/2002). (Deliberazione n° 7 del 12/1/2002)

Si riscontra il fax in oggetto e si precisa che lo spirito della norma riportata al punto 3.1 del Capitolato Tecnico e quello di acquisire autobus con motorizzazioni le cui emissioni rientrino rigorosamente nei limiti della normativa Euro 3.

Quando il motore con cui è equipaggiato l'autobus offerto presenta tali proprietà, adeguatamente documentate, il sistema di trattamento dei gas di scarico indicato al punto medesimo non riveste carattere di obbligatorietà, ma non ne è impedito l'impiego.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni becchia)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

